

27 maggio 1954

Signor ANTHONY BISHOP
WAR RESISTERS' INTERNATIONAL
88 Park Avenue, ENFIELD (Inghilterra)

Caro Amico,

rispondo alla Sua lettera del 22 aprile ed alla circolare del 18 maggio. Le comunico anzitutto l'indirizzo del compagno Ruju : via Gesana n.56. Torino. Delle dichiarazioni che ho trasmesso alla WRI ho naturalmente conservato una copia firmata, per il nostro archivio. Sebbene io abbia pochissimo tempo a disposizione, essendo molto impegnato nel lavoro legale e giornalistico, non mancherò di avvicinare altri due o tre amici, che siano disposti a firmare la Dichiarazione della WRI per costituirsi così regolarmente in Sezione italiana.

Il nome della Sezione potrebbe essere : COMITATO PER IL RICONOSCIMENTO LEGALE DELL'OBIEZIONE DI COSCIENZA. In tale Comitato potrebbero entrare tutti coloro che sono favorevoli all'o.d.c.in Italia e sono centinaia di persone ed anche quei pochi che sono disposti ad assumere un impegno firmato (e cioè firmare la suddetta Dichiarazione della WRI). Vorremmo tuttavia eliminare al più possibile ogni complicazione burocratica di Statuto interno e altro, in quanto saremo fra amici ed il Consiglio direttivo dovrà avere i massimi poteri discrezionali derivanti dalla fiducia degli amici.

Se Ella crede, potrà accennare sui Bollettini della WRI che vi sono amici italiani (non fare il nome) che preparano una Sezione della WRI. Per quanto riguarda la circolare, non ho alcun resoconto da fare. Per l'Italia provvederà già l'amico Pioli. Credo che Capitini parteciperà al Vostro Congresso di Parigi.

Molti saluti a Grace Beaton e molte cordialità ed auguri a Lei ed ai comuni amici.

Non mi è più pervenuto "Peace News" può solle citarne d'inizio?